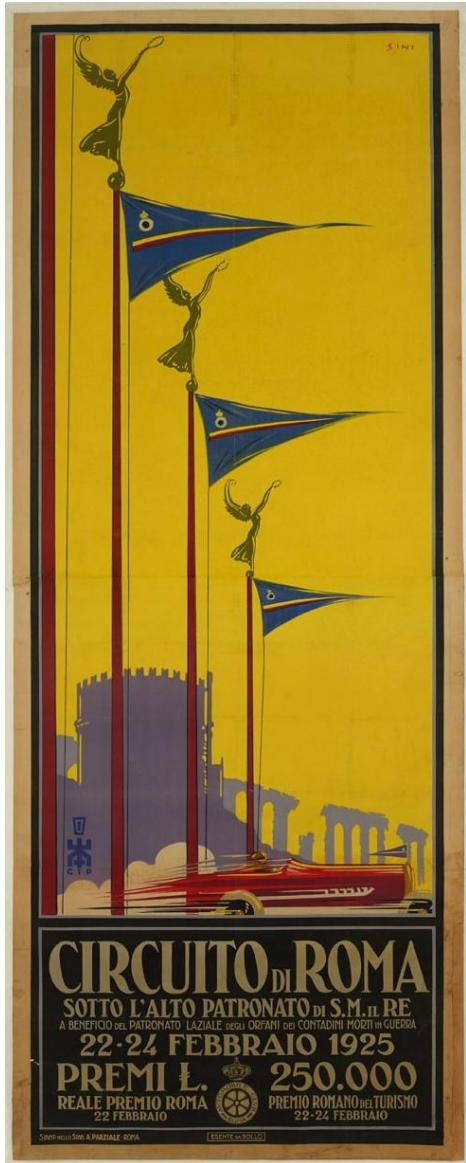




CENTENARIO DEL “REALE PREMIO ROMA” E DELLA VITTORIA MOTOCICLISTICA DI PIERO TARUFFI SUL CIRCUITO DI MONTE MARIO

1. Introduzione storica

Nel 2025 ricorre il centenario di due grandi eventi sportivi della Capitale: il primo “Reale Premio Roma” e la vittoria motociclistica di Piero Taruffi sul circuito cittadino di Monte Mario.



La locandina del 1° Reale Premio Roma

romani, esaltati per il loro primo “Gran Premio”, soprannominarono l’evento “Una gara da Anno Santo!”, dato che, di lì a poco, il 29 maggio, Papa Pio XI aprirà la Porta Santa, inaugurando il Giubileo del 1925.

Sin dalla costituzione del 2 dicembre 1922, l’Automobile Club Roma si impegnò affinché anche la Capitale, similmente alle altre grandi città europee, potesse fregiarsi di una competizione internazionale di velocità dedicata alle automobili.

Dopo aver affrontato e superato notevoli difficoltà, l’Automobile Club Roma finalmente annunciò la realizzazione della gara, che si tenne dal 22 al 24 febbraio 1925 lungo il circuito cittadino che, con la denominazione di “Circuito di Monte Mario”, si sviluppava su una lunghezza di 10,625 km ed, in parte, era già impiegato soprattutto per le competizioni motociclistiche.

La partenza/arrivo era situata a viale delle Milizie, da dove i veicoli si inerpicavano sulla salita di Monte Mario per percorrere poi via della Camilluccia, via Cassia, il Lungotevere e viale Angelico, per poi “chiudere” il giro.

Il tracciato doveva essere affrontato per 40 tornate e richiedeva particolare abilità di guida per i notevoli dislivelli e le curve strette, con un effetto che risultava spettacolare per il pubblico, posizionato nelle tribune lungo le strade.

Alle 10 in punto del 22 febbraio 1925 la Principessa Mafalda di Savoia dette il via alla gara, cui partecipavano 35 concorrenti. Al termine si impose il Conte Carlo Masetti che, su una Bugatti Tipo 35, compì i giri previsti in 4 ore, 21 minuti e 29 secondi, alla media di 97,287 Km/h.

Pur se la competizione creò non pochi problemi al traffico per le chiusure delle strade, ben presto i



22 febbraio 1922 - La partenza del 1° Reale Premio Roma da viale delle Milizie

Un mese prima del Reale Premio, il 4 gennaio 1925, parte dello stesso Circuito fu impegnato da una prestigiosa gara motociclistica che, con la denominazione di "Salita di Monte Mario", fu vinta da Piero Taruffi, il grande pilota romano, campione delle due e delle quattro ruote, con una moto AJS di 350 cc. Regalatagli dal padre.

Taruffi, oltre a essere stato un eclettico pilota degli anni '30 e '50, eccelleva nella progettazione, realizzazione e collaudo di moto, auto e prototipi (come il famoso "Bisiluro" motorizzato Guzzi, Gilera e Maserati) con cui ha stabilito record mondiali ancor oggi imbattuti, ma anche come progettista di circuiti di velocità, tra cui l'Autodromo di Vallelunga, a lui intitolato.



Piero Taruffi sulla Salita di Monte Mario



Il percorso del Reale Premio Roma

2. Descrizione dell'evento

Per rievocare la duplice ricorrenza del centenario del Reale Premio di Roma e della vittoria motociclistica di Piero Taruffi sul Circuito di Monte Mario, l'Automobile Club Roma, insieme con Prisca Taruffi, campionessa Rally, figlia d'arte del pilota Piero e scrittrice, organizza, nelle giornate di sabato e domenica 7 e 8 giugno 2025, una manifestazione costituita da esposizioni di motociclette e automobili d'epoca e una parata rievocativa del Circuito e della Salita di Monte Mario.

Taruffi si aggiudicò moltissime prestigiose competizioni motocistiche e automobilistiche con diverse "case", tra cui Alfa Romeo, Lancia, Maserati, Mercedes e Ferrari con la quale, nel 1957, vinse l'ultima edizione della "Mille Miglia" nella versione competitiva di velocità.

Considerato lo "stradista" più forte del mondo, in primis dall'amico rivale Tazio Nuvolari, nel 1951, quando vinse la massacrante "Carrera panamericana", i messicani lo soprannominarono "El zorro plateado", ovvero la "Volpe Argentata" per via dei folti e precoci capelli bianchi, ma soprattutto per l'astuzia e tattica di gara grazie alle quali si aggiudicò tutte le corse su strada più famose al mondo, tra cui la Targa Florio, il Giro di Sicilia e l'ultima Mille Miglia competitiva del 1957.



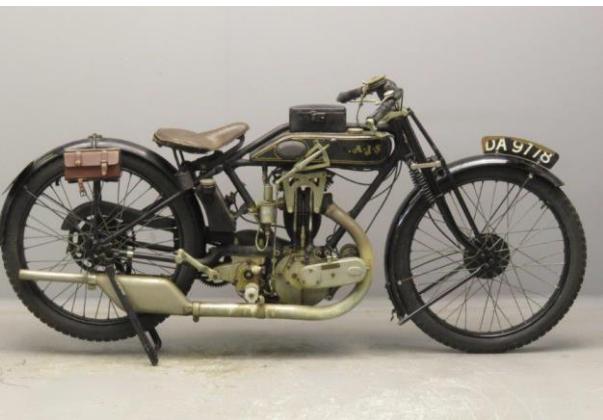
L'evento costituirà, insieme, l'occasione per rievocare entrambe le ricorrenze, di cui ricorre il centenario, lungo il circuito, fondendo insieme il primo **"Reale Premio Roma"** e l'evento **"Volpe Argentata Exhibition"**, esposizione annuale di automobili di particolare pregio storico ideata da Prisca Taruffi per rendere omaggio alla memoria del padre Piero.

La parte espositiva si terrà nel corso della mattina di sabato 7 giugno in Piazza dei Quiriti, per consentire ai cittadini e ai turisti di poter ammirare automobili di particolare valore storico e collezionistico.

Regina tra le auto in esposizione sarà un esemplare originale della Bugatti Tipo 35, lo stesso modello con cui Carlo Masetti si aggiudicò la vittoria del Reale Premio del 1925. Seguirà il corteo rievocativo lungo l'itinerario del 1925 con la scorta della Polizia Locale di Roma Capitale.



Bugatti Tipo 35



AJS 350 cc

L'anniversario della vittoria di Piero Taruffi sullo stesso circuito sarà rievocata con l'esposizione anche di un ristretto numero di motociclette di elevato valore collezionistico, tra cui un modello della motocicletta impiegata da Taruffi per la vittoria della gara motociclistica, oltre ad alcuni modelli con cui ha nel tempo gareggiato, tra cui Triumph, Gilera e Moto Guzzi.

3. Programma della manifestazione

Sabato 7 giugno

- ore 09:30 – esposizione di ca. 30 automobili e 15 motociclette di valore storico e collezionistico a **Piazza dei Quiriti**, tra i mezzi anche un esemplare della Bugatti Tipo 35, vittoriosa nella gara del 1925;

ore 11:30 - accompagnato dalla staffetta della polizia locale di Roma Capitale, corteo dei veicoli su parte del "Circuito di Monte Mario" (Percorso: Piazza dei Quiriti, Via Duilio, Via Damiata (dopo attraversamento Viale Giulio Cesare), Viale Delle Milizie, Largo Trionfale, Via Trionfale, Via della Camilluccia, Piazza dei Giochi Delfici, Via Cassia, Via Oriolo Romano, Via dei Due Ponti, Golf Club "Parco di Roma" – itinerario di 11 km)



- a seguire, consegna delle medaglie in ricordo del centenario del primo Reale Premio Roma e lunch alla presenza degli ospiti istituzionali, degli espositori e dei proprietari dei veicoli all'interno del Parco.

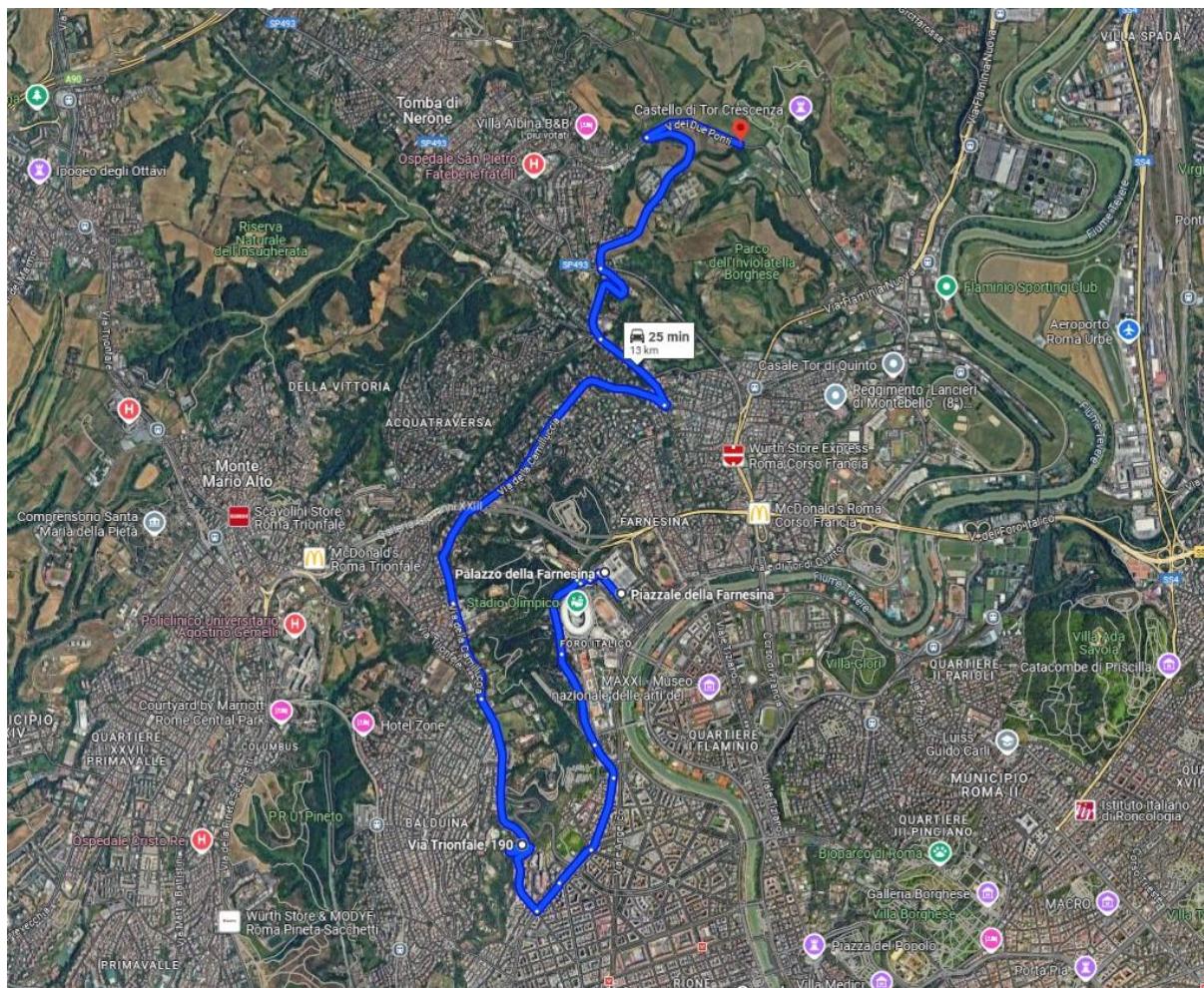
Domenica 8 giugno

Posizionamento dei veicoli nel Parco di Roma Golf Club per il concorso di eleganza;

Nel corso dell'intera giornata, all'interno del Parco di Roma Golf Club, si svolgerà la consueta gara di golf a squadre denominata "Amateur Challenge" in contemporanea all'esposizione delle auto e moto d'epoca che le faranno da cornice.

La giornata si concluderà con una Cena di Gala, nel corso della quale verrà assegnato:

- premio "Best of Show" riservato alla categoria delle auto storiche;
- premio "Speciale" per la motocicletta storicamente più rappresentativa.



Il percorso rievocativo